

COMUNICATO n. 2023 del 21/07/2025

Previsto anche il finanziamento e il riallocaimento degli avanzi del 2023

Approvato il Programma di attività 2025 dell'accordo tra Provincia e Camera di Commercio

Su proposta del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli, la Giunta provinciale ha approvato il Programma di attività 2025, in attuazione dell'intesa sottoscritta, lo scorso 31 marzo, tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento per gli anni 2025-2028. Con provvedimento, è stato disposto anche l'impegno delle relative risorse, pari a 2.875.000 euro, il riallocaimento degli avanzi relativi al 2023 (per una somma di 55.420,43 euro) e l'assegnazione del finanziamento previsto dall'articolo 3 della legge regionale 5 del 14 agosto 1999, pari a 2.672.817,74 euro.

"Con questa deliberazione - ha spiegato l'assessore Spinelli - diamo attuazione a un'importante sinergia tra la Provincia autonoma di Trento e la Camera di Commercio, la cui collaborazione a vari livelli rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo economico del territorio. Il nostro obiettivo è quello di coniugare le competenze dei due enti per supportare le imprese locali, promuovere l'innovazione e valorizzare le nostre eccellenze, ma anche rafforzare la competitività del Trentino sui mercati nazionali e internazionali".

Nel merito, il programma è il frutto delle interlocuzioni tra gli enti attivate subito dopo la sottoscrizione dell'intesa, che prevedeva sette diverse linee di intervento, sviluppate in un'ottica di continuità e valorizzazione delle attività già in essere ma che vedeva l'introduzione e di ambiti innovativi in ragione della complessità della situazione attuale. Il programma si sviluppa in attività consolidate e in progettualità innovative per contenuto o modalità di collaborazione. Si prevedono così specifici progetti sugli ambiti di sostenibilità e transizione green e digitale, digitalizzazione e semplificazione dei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione, promozione dei rapporti del sistema economico trentino e apertura a nuovi mercati, attrazione e sviluppo di risorse umane, osservatorio economico studi e indagini, formazione, tenuta elenchi, albi e registri e prevenzione dei fenomeni di illegalità.

Le azioni per il 2025 sono definite tenendo conto che l'annualità rappresenta un periodo di transizione, in cui è stato approvato un nuovo Accordo di programma e si stanno per la prima volta attuando delle nuove modalità organizzative. Per quanto invece riguarda la riallocazione degli avanzi del 2023, il provvedimento indirizza le risorse verso le aree più innovative o che si sono volute potenziare.